

Io Cucino Orecchiette con le cime di rapa



Viernes
16 de
Julio
de 2021

Leenos aquí



PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO

700 anni dalla
morte di Dante
Alighieri
Año 700 de la muerte
de Dante Alighieri

CORRIERE DI PANAMÁ

corrieredipanama @CorrierePeriodicoItaliano +507 6361 0021

CORRIEREDIPANAMA.COM

BILINGÜE ITALIANO / ESPAÑOL



Azzurri, campioni d'Europa

Italia campeones de Europa

Battuta 4-3 ai rigori l'Inghilterra. Inglese avanti, poi il pari di Bonucci ed i rigori decisivi.

ITA L'Italia è campione d'Europa, come nel 1968. A Wembley decidono i calci di rigori con Saka che sbaglia quello decisivo e tra i 60 mila dello stadio inglese gioiscono 6000 italiani per una notte folle nella quale gli azzurri di Mancini, tre anni fa fuori dai mondiali tornano ad essere una grandissima Nazionale. Una partita difficilissima vinta in rimonta. Cominciata male e finita in apoteosi davanti agli occhi del Presidente della Repubblica Mattarella come fu con Pertini e Napolitano.

E' un gol di Luke Shaw dopo cinque minuti a decidere il primo tempo della finale dell'Europeo tra Italia ed Inghilterra (1-0). Il gol di Luke Shaw è il più veloce mai realizzato in una finale degli Europei, e il suo primo in assoluto con la maglia della Nazionale inglese. L'Italia continua a soffrire specie sul piano del ritmo, gli inglesi sono letteralmente 'indiafolati' e coprono meglio il cam-

po. L'Italia non entra in partita e sbatte contro il muro inglese che si compatta immediatamente in fase difensiva. Al 35' però è una azione di prepotenza di Chiesa che fa urlare al gol. Finisce così la prima frazione di gioco tra i canti di Wembley.

Un gol di Bonucci manda Italia-Inghilterra ai supplementari.

Azzurri più convinti ed incisivi e la pressione trova il suo frutto con un gol del difensore della Juventus che risolve in mischia e manda tutto agli overtime. L'Italia persiste. Ha più convinzione: al 73', una palla profonda per Berardi che anticipa Pickford su un semi-rimbalzo, ma la palla finisce alta. Un minuto dopo, Chiesa attacca ma la difesa inglese si chiude. All'80' Chiesa riceve un duro colpo e lascia il campo per Bernardeschi. L'Italia cambia completamente il suo tridente d'attacco, Insigne è andato fuori, Belotti è venuto su e insieme a Bernardeschi e Belotti ha formato il trio d'attacco. Gli ultimi dieci minuti della partita sono stati spesi sotto la pressione dell'Inghilterra, ma senza successo. Si va ai rigori e l'Italia è campione d'Europa.

Gana por 4-3 en los penaltis ante Inglaterra. Los ingleses se adelantan, luego el empate de Bonucci y los penaltis decisivos.

ESP Italia es campeona de Europa, como en 1968. Los penaltis se deciden en Wembley, con Saka fallando el decisivo y, entre los 60.000 espectadores del estadio inglés, 6.000 italianos se alegran de una noche loca en la que la Azzurra de Mancini, hace tres años fuera del Mundial, vuelve a ser una gran Selección. Un partido muy difícil que se ganó con una remontada. Empezó mal y acabó de forma apoteósica ante los ojos del presidente de la República, Mattarella, como ocurrió con Pertini y Napolitano.

Un gol de Luke Shaw a los cinco minutos decide la primera parte de la final de la Eurocopa entre Italia e Inglaterra (1-0). El gol de Luke Shaw es el más rápido de la historia en una final de la Eurocopa, y el primero que marca con la selección inglesa. Italia sufre, sobre todo en cuanto a ritmo, los ingleses están literalmente "furiosos" y cubren mejor el cam-

po. Italia no se mete en el partido y choca contra el muro inglés que se compacta enseguida en la fase defensiva. Sin embargo, en el 35', una acción de desborde de Chiesa hace que el equipo pida a gritos un gol. Así termina el primer tiempo entre los cánticos de Wembley.

Un gol de Bonucci envía a Italia-Inglaterra a la prórroga. Los azzurri se mostraron más convencidos e incisivos y la presión dio sus frutos con un gol del defensa de la Juventus que despejó el balón en un scrum y envió el partido a la prórroga. Italia insiste. Tiene más convicción: en el 73', un balón en profundidad para Berardi que se anticipa a Pickford en un semirrebote, pero el balón acaba alto. Un minuto después, Chiesa ataca pero la defensa inglesa se cierra. En el minuto 80, Chiesa recibió un fuerte golpe y abandonó el campo por Bernardeschi. Italia cambia completamente su tridente de ataque, fuera Insigne, entra Belotti que con Bernardeschi y Belotti forma el trío de ataque. Los últimos diez minutos del partido transcurrieron bajo la presión de Inglaterra, pero sin éxito. Se va a los penaltis e Italia es campeona de Europa.

• COMERCIAL • OFICINAS • RESIDENCIAL •

T.: 261-5011

M.: 6375-4102

DESINFECCIÓN

MILLENIUM CLEANING SERVICES



• Limpieza profunda • Desinfección • Profesionales certificados • Avalados por el MINSa



www.milleniumcleaningpanama.com

contacto@milleniumcleaningpanama.com

700 anni dalla morte di Dante Alighieri

700 años de la muerte de Dante Alighieri

Ruiza, M., Fernández, T. y Tamaro, E. (2004). *Biografía de Dante Alighieri*. <https://www.biografiasyvidas.com/biografia/d/dante.htm> el 7 de marzo de 2021. Puntualmente modificato da: Mauro Destro e Stefano Guglielmi.



Alcuni fatti importanti che ebbero incidenza nella sua vita

Algunos hechos importantes que señalan su vida.

ITA Dante nacque a Firenze tra il 15 maggio ed il 15 giugno 1265 e morì a Ravenna il 14 settembre 1321. Fu battezzato “Durante di Alighiero degli Alighieri” e fu scrittore di prosa, teorico della letteratura, filosofo, pensatore politico ed uno dei più grandi poeti italiani.

Sebbene i suoi genitori, Alighiero di Bellincione e Gabriella, appartenevano alla borghesia guelfa (fazione politica, n.d.r.) fiorentina, Dante assicurò sempre che aveva origini nobili: così lo riportò nella sua opera “La Divina Commedia” nel volume del Paradiso (canti XV e XVI), ove tracciò un vincolo familiare con un suo presunto antenato Cacciaguida, il quale sarebbe stato dichiarato “cavaliere” dall’Imperatore Corrado II di Svevia.

Nel 1274, in base a quanto riferisce nella sua prima opera importante “Vita Nuova”, vide per la prima volta, Beatrice Portinari, quando costei aveva l’età di otto anni, avendone lui solamente un anno in più; fu la donna che amò e che esaltò quale simbolo supremo della grazia divina. L’appassionato e platonico innamoramento di Dante si sarebbe sviluppato nove anni dopo, quando i due si rincontrarono.

Durante i suoi anni di studio, Dante Alighieri coincise con il poeta Guido Cavalcanti, circa quindici anni più anziano di lui, con il quale creò un legame intimo e del quale divenne discepolo professando il “dolce stil nuovo” (nuovo stile poetico dell’epoca n.d.r.).

Nel 1285, Dante, nella sua veste di membro dei guelfi, prese parte all’assedio di Poggio Santa Cecilia, difeso dagli aretini (ghibellini), e due anni dopo, si trasferì a Bologna, probabilmente per studiare, anche se ci sono dubbi riguardo la sua presenza presso l’università di detta città. D’altro canto, esistono prove della sua partecipazione (nella veste di «feritore» a cavallo) nella battaglia di Cam-

paldino, ove affrontò i ghibellini di Arezzo.

Nel 1290 morì Beatrice, ed un anno dopo, Dante contrasse nozze con Gemma di Manetto, con la quale ebbe quattro figli.

Nel 1295 si iscrisse all’ordine dei medici e specialisti, dal mese di novembre, iniziò ad interessarsi alla politica municipale fiorentina; tra maggio e settembre dell’anno successivo fu membro del Consiglio dei Cento, e nel 1298 partecipò alla firma del trattato di pace con Arezzo. Nel 1300, nella veste di ambasciatore, si trasferì a San Gimignano per negoziare la visita dei rappresentanti della fazione Guelfa in Firenze e, tra il 15 giugno e il 14 agosto, svolse la mansione di priore, massima magistratura fiorentina.

Ad ottobre 1301, ed in seguito alla sua opposizione all’invio di truppe per aiutare papa Bonifacio VIII, Dante fu designato ambasciatore innanzi al pontefice, al quale offrì un trattato di pace. Il Papa, tuttavia, lo tratteneva a Roma contro la sua volontà, con l’intenzione di appoggiare a Firenze la fazione guelfa (nera) opposta a quella di Dante (bianca), fazione che in seguito ottenne il controllo della città e desterrò i suoi oppositori.

Accusati di malversazione dei fondi, Dante fu condannato a multa, esproprio ed esilio, e successivamente a morte allorché rientrasse a Firenze. Da questo momento, Dante iniziò un lungo esilio che sarebbe durato il resto della sua vita: soggiornò a Verona, Padova, Rimini, Lucca e, finalmente, Ravenna, città in cui fu ospite di Guido Novello da Polenta ove risiedette fino alla sua morte nel 1321.

Opere di Dante Alighieri

L’influenza della poesia trobadorica e stilnovista su Dante Alighieri resta rispecchiata nella sua “Vita Nuova”, un insieme di poemi e prose rivolte a Beatrice, motivo di vita del poeta e dei suoi tormenti, e nelle sue “Rime Petrose”, rivolte a una presunta amata, alla quale scrive solamente per dissimulare il suo vero amore dinanzi agli altri. Il gioco poetico-amoroso oscilla tra la passione impossibile e la spiritualizzata idealizzazione della figura dell’amata, sebbene le rigide forme del

stilnovissimo acquisiscono una forza e una sincerità nuove nelle mani di Dante.

L’experimentalismo dei poemi di Dante Alighieri e la ricerca cosciente di un proprio stile concluderà, infine, nella “Divina Commedia”, una delle cime della letteratura universale. Divisa in tre canti (l’Inferno, il Purgatorio e il Paradiso) e scritta in terzine, riassume tutta la cosmologia medievale tramite la presentazione del percorso dell’anima di Dante, guidata, dapprima, da Virgilio e, successivamente, da Beatrice, nell’espiazione dei suoi peccati. Con un linguaggio vivo e di grande ricchezza espressiva, il poeta mescola gli elementi simbolici con riferimenti a personaggi storici e mitologici, fino a costruire una equilibrata e splendida sintesi del sapere accumulato dall’uomo sin dall’antichità classica fino al Medioevo.

ESP Dante nació en Florencia entre el 15 de mayo y el 15 de junio de 1265 y falleció en Rávena el 14 de septiembre de 1321. Fue bautizado “Durante di Alighiero degli Alighieri” y fue prosista, teórico de la literatura, filósofo, pensador político y uno de los más grandes poetas italianos.

Si bien sus padres, Alighiero de Bellincione y Gabriella, pertenecían a la burguesía guelfa (grupo político, n.d.r.) florentina, Dante aseguró siempre que procedía de familia noble, y así lo hizo constar en su obra “La Divina Comedia” en el volumen del Paraíso (cantos XV y XVI), en donde trazó un vínculo familiar con su supuesto antepasado Cacciaguida, quien habría sido armado “caballero” por el emperador Conrado II de Suabia.

En 1274, según explica en su primera obra importante “Vida Nueva”, vio por primera vez a Beatriz Portinari, cuando ella contaba ocho años y él tan sólo uno más; fue la mujer a quien

amó y que exaltó como símbolo supremo de la gracia divina. El apasionado y platónico enamoramiento de Dante tendría lugar al coincidir de nuevo con ella nueve años más tarde.

Durante sus años de estudio Dante Alighieri coincidió con el poeta Guido Cavalcanti, unos quince años mayor que él, con quien intimó y de quien se convirtió en discípulo profesando el “dolce stil nuovo” (nuevo estilo poético de la época n.d.r.).

En 1285 Dante, como miembro de los güelfos, tomó parte en el asedio de Poggio di Santa Cecilia, defendido por los aretinos (gibelinos), y dos años más tarde se trasladó a Bologna, quizás a estudiar, si bien se tienen dudas en lo referente a su paso por la universidad de dicha ciudad. Sí que hay pruebas, en cambio, de su participación (en calidad de «feritore» de a caballo) en la batalla de Campaldino, en la cual se enfrentó a los gibelinos de Arezzo.

En 1290 murió Beatriz, y un año más tarde Dante contrajo matrimonio con Gemma di Manetto, con quien tuvo cuatro hijos.

En 1295 se inscribió en el gremio de médicos y boticarios, y a partir del mes de noviembre empezó a interesarse por la política municipal florentina; entre mayo y septiembre del año siguiente fue miembro del Consejo de los Ciento, y en 1298 participó en la firma del tratado de paz con Arezzo. En 1300, y en calidad de embajador, se trasladó a San Gimignano para negociar la visita de representantes de la Liga Guelfa a Florencia, y entre el 15 de junio y el 14 de agosto ocupó el cargo de prior, máxima magistratura florentina.

En octubre de 1301, y tras oponerse al envío de tropas para ayudar al papa Bonifacio VIII, Dante fue designado embajador ante el pontí-

“

L’experimentalismo dei poemi di Dante Alighieri e la ricerca cosciente di un proprio stile concluderà, infine, nella “Divina Commedia”

El experimentalismo de los poemas de Dante Alighieri y la búsqueda consciente de un estilo propio culminarán finalmente en “La Divina Comedia”,

CORRIERE
DI PANAMÁ

Director Editorial
Constanza de Mini

Vice Director
Alessio Mini

Ceo
Vittorio de Sanctis

Colaboradores
Alberto Fioretti,
Gino Osellame,
Nicola Tigri,
Victor Armiento,
Giuseppe Rignanese,
Luciana Cacciaguerra Reni
Andrea Melillo
Beppe Bonazzoli

ITA Il Corriere di Panamá non è responsabile della veridicità di quanto riportato nelle inserzioni pubblicitarie. Gli articoli firmati sono di esclusiva responsabilità dell'autore e non dell'editore. È vietata qualsiasi riproduzione totale o parziale del giornale, su qualsiasi supporto e con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma, senza preventivo dall'editore. permesso scritto.

ESP La redacción se reserva el derecho de no publicar anuncios que no cumplan con sus políticas de respeto de la diversidad, neutralidad política y éticas profesionales.

Los artículos firmados están escritos bajo el criterio de su autor y no de los editores. No está permitida la reproducción total o parcial de este periódico, ni su transmisión de cualquier forma o medio sin previo permiso escrito de la editora.

**Indirizzi utili /
Direcciones útiles**

AMBASCIATA D'ITALIA
PH Plaza 58, 6to. Piano,
calle 58 con Ricardo Arango.
T: (+507) 2258948/49/50
Emergencia (+507) 69427852
consolare.panama@esteri.it

**SOCIEDAD DANTE
ALIGHIERI PANAMA**
ladantepanama@gmail.com
instagram ladantepanama
SOCIEDAD ITALIANA
San Francisco De La Caleta
entre calles 74 y 75, frente
Escuela Belisario Porras.
T: (+507) 226 1528/1534/1535
societaditaliana@
cableonda.net

Doctor Mellillo Veraguas
**INSTITUTO ITALIANO
ENRICO FERMI**
Calle 72 San Francisco
y Via Israel. Edificio Fermi T:
(+507) 302 2014/2015 info@
fermi.edu.pa


HOSPITAL NACIONAL
Av. Cuba Entre Calle 38 y 39,
Panamá.
T: (+507) 207 8100/306 3300
informacion@hospitalnacional.
com

**CENTRO MEDICO
ESPECIALIZADO DR
MELLILO**
Santiago De Veraguas, CI 5 y Av
Celestino Gonzalez, Panama
T: (+507) 998 1177

En nuestra web



**La regina
dell'allegria
mancherà a tutti!**

 Si è spenta a 78 anni Raffaella Carrà. Showgirl, attrice, cantante, ballerina è riuscita nel corso della sua lunga carriera a collezionare successi internazionali sprizzando ottimismo con straordinaria semplicità.

**A la reina de
la alegría la
extrañaremos
todos!**

Raffaella Carrà ha fallecido a la edad de 78 años. Showgirl, actriz, cantante y bailarina, durante su larga carrera consiguió coleccionar éxitos internacionales, irradiando optimismo con extraordinaria sencillez.



**Voto
elettronico
Italia**

 Adottato il decreto per la sperimentazione del voto elettronico per le politiche, europee ed i referendum. Prevista la gradualità della sperimentazione con una prima fase di simulazione.

**Voto
electrónico
Italia**

Aprobado el decreto para la experimentación del voto electrónico en las elecciones políticas, europeas y de referéndum. Se ha previsto la experimentación gradual con una primera fase de simulación.



SCOPRIR IX

 Mostra del cinema iberoamericano di Roma. Organizzatore Istituto Cervantes Roma. Viene presentato "Todos Cambiamos" (2019) del direttore panamense Arturo Montenegro. Durata 93". Scritto da Arturo Montenegro e Henry Corcuera. Cast Arantxa de Juan Gaby Gnazzo Jassiel.

SCOPRIR IX

Muestra de cine iberoamericano de Roma. Organizado por el Instituto Cervantes Roma. Se presenta "Todos Cambiamos" (2019) del cineasta panameño Arturo Montenegro. Duración 93". Escrito por Arturo Montenegro y Henry Corcuera. Reparto Arantxa de Juan Gaby Gnazzo Jassiel.

fice, a quien ofreció un tratado de paz. El Papa, sin embargo, lo retuvo en Roma en contra de su voluntad, con la intención de ayudar en Florencia a la facción güelfa (negra) opuesta a la de Dante (blanca), sector que a la postre se hizo con el control de la ciudad y desterró a sus oponentes.

Acusado de malversación de fondos, Dante fue condenado a multa, expropiación y exilio, y más tarde a muerte en caso de que regresara a Florencia. A partir de esta fecha Dante inició un largo exilio que iba a durar el resto de su vida: residió en Verona, Padua, Rímimi, Lucca y, finalmente, Ravena, ciudad en la cual fue huésped de Guido Novello de Polenta y donde permaneció hasta su muerte en 1321.

Obras de Dante Alighieri

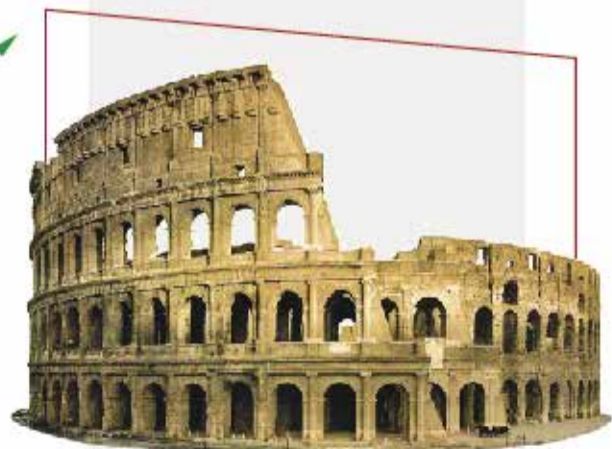
La influencia de la poesía trovadoresca y estilnovista sobre Dante Alighieri queda reflejada en su "Vida Nueva", conjunto de poemas y prosas dirigidos a Beatriz, razón de la vida del poeta y también de sus tormentos, y en sus "Rime Petrose", dirigidas a una amada supuesta, a la que escribe sólo para disimular ante los demás su verdadero amor. El juego poético-amoroso oscila entre la pasión imposible y la espiritualizada idealización de la figura de la amada, aunque las rígidas formas del estilnovissimo adquieren una fuerza y sinceridad nuevas en manos de Dante.

El experimentalismo de los poemas de Dante Alighieri y la búsqueda consciente de un estilo propio culminarán finalmente en "La Divina Comedia", una de las cumbres de la literatura universal. Dividida en tres cantos (el Infierno, el Purgatorio y el Paraíso) y escrita en tercetos, se resume en ella toda la cosmología medieval mediante la presentación del recorrido del alma de Dante, guiada primero por Virgilio y más adelante por Beatriz, en la expiación de sus pecados. Con un lenguaje vívido y de gran riqueza expresiva, el poeta mezcla los elementos simbólicos con referencias a personajes históricos y mitológicos, hasta construir una equilibrada y grandiosa síntesis del saber acumulado por el hombre desde la Antigüedad clásica hasta la Edad Media.

CORRIERE
DI PANAMÁ

**ANÚNCIESE
CON NOSOTROS**

Impacto directo y efectivo
con la comunidad Italiana en Panamá



Publicación: 1er y 3er Viernes de cada mes
Inserto en Panamá América a nivel nacional

ventas@epasa.com

230-7777



Orecchiette con le cime di rapa

ITA Le **orecchiette con le cime di rapa** sono un primo piatto che rappresenta la Puglia ma è molto conosciuto in tutta Italia. Una ricetta semplicissima che deve la sua bontà al profumo delle materie prime usate. Ci sono molte regole per cucinare questo piatto a regola d'arte e, una di queste, è quella di **pulire bene** le cime di rapa, prepariamole insieme!

Preparazione: Puliamo e laviamo le cime di rapa conservando solo la parte più tenera.

Riempiamo una pentola con acqua e portiamo a ebollizione. Quando bolle la saliamo e ci mettiamo le cime di rapa, dopo un paio di minuti, uniamo le orecchiette; quando saranno ancora molto al dente, scoliamo tutto. In una padella capiente, scaldiamo 4 cucchiari di olio con 1 spicchio di aglio sbucciato e schiacciato, il peperoncino tagliato per il lungo e le acciughe. Quando le acciughe saranno disfatte, eliminiamo l'aglio e versiamo in padella le orecchiette con le cime di rapa. Mescoliamo e serviamo.

Anche questo piatto lo accompagniamo con un vino pugliese tipo il Negroamaro.

Anche questa è una delle ricette che potete trovare nei kit **@io_cuoco**, dove troverete gli ingredienti già pronti e le video istruzioni per preparare il piatto.

Buon Appetito!



Ingredienti

per 4 persone

360 gr di orecchiette

400 Kg cime di rapa pulite

4 filetti di acciuga sott'olio

1 spicchio di aglio

1 peperoncino

Sale q.b.

Olio extravergine di oliva q.b.

Ingredientes para 4 personas

360 gr de orecchiette

400 kg de hojas de nabo

limpias (o brócolis chinos)

4 filetes de anchoa en aceite

1 diente de ajo

1 ají picante (guindilla)

Sal a gusto

Aceite de oliva virgen extra a gusto

ESP **Orecchiette con hojas de nabo**, es un primer plato que representa la región Puglia pero es bien conocido en toda Italia. Una receta muy sencilla que debe su bondad al aroma de las materias primas utilizadas. Hay muchas reglas para cocinar este plato a la perfección y, una de ellas, es limpiar bien las hojas de nabo, ¡preparémoslas juntos!

Preparación: Limpiamos y lavamos las hojas de nabo, conservando solo la parte más tierna.

Llenamos una olla con agua y la llevamos a ebullición. Cuando hierva, agregamos la sal y las hojas de nabo, después de un par de minutos, agreguemos las orecchiette; cuando todavía estén muy al dente, escurrimos todo.

En una sartén grande calentamos 4 cucharadas de aceite con 1 diente de ajo pelado, el ají picante cortado a lo largo y las anchoas. Cuando las anchoas estén disueltas, retiremos el ajo y vertamos las orecchiette con las hojas de nabo en la sartén. Mezclamos y servimos.

Acompañamos este plato con un vino de Apulia como el Negroamaro.

Esta es también una de las recetas que puedes encontrar en los kits de **@io_cuoco**, donde encontrarás los ingredientes ya preparados y las instrucciones en video para preparar el plato.

Buon Appetito!



Bel Paese PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA



ITA E la terza area di riserva naturale più grande d'Italia. La ricchezza della flora e della fauna, i borghi e i castelli, fanno di questo parco un luogo incredibile, da visitare assolutamente.

Il Parco istituito nel 1991, uno dei tre parchi nazionali abruzzesi è la terza riserva naturale protetta d'Italia per estensione territoriale, situata in gran parte in Abruzzo (provincia di L'Aquila, Teramo e Pescara) e in misura minore nelle zone limitrofe del Lazio (Rieti) e delle Marche (Ascoli Piceno).

ESP Es la tercera reserva natural más grande de Italia. La riqueza de la flora y la fauna, los pueblos y los castillos, hacen de este parque un lugar absolutamente increíble para visitar.

El Parque, creado en 1991, es uno de los tres parques nacionales de los Abruzzos. Es la tercera reserva natural protegida de Italia en cuanto a extensión territorial, situada en su mayor parte en los Abruzzos (provincia de L'Aquila, Teramo y Pescara) y, en menor medida, en las zonas vecinas del Lazio (Rieti) y las Marcas (Ascoli Piceno).

